

Cud 2013, l'INPS non lo invierà più ai pensionati

28-02-2013

da Supermoney News

• [Ettore Vita](#)

L'INPS, con circolare n. 32/2013, comunica che non spedirà i CUD ai pensionati.

L'Inps, con la circolare n. 32 del 26/2/2013, rende noto che **non spedirà i CUD 2013** ai pensionati ma li renderà disponibili sul proprio sito. I pensionati, in possesso di PIN dovranno provvedere a stamparselo oppure dovranno recarsi presso le sedi dell'INPS.

Nei primi mesi di ogni anno l'INPS provvedeva all'invio postale della certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, pensione e assimilati ai soggetti per i quali assolve la funzione di sostituto d'imposta. Dal corrente anno le cose cambiano.

La crisi colpisce ancora. In ossequio alla giusta esigenza di ridurre la spesa, anche attraverso la telematizzazione dei rapporti tra la pubblica amministrazione e i cittadini, l'INPS passa dagli invii massivi di volumi di carta inutile, alla totale chiusura verso soggetti deboli e privi di qualsiasi conoscenza informatica. Si poteva selezionare e diversificare, invece ancora una volta si utilizza la scure, sia pure con accorgimenti e palliativi costosi.

L'INPS assolverà l'obbligo di trasmissione della certificazione fiscale, rendendo disponibile il CUD, entro il 28 febbraio, in **modalità telematica**.

Entro tale data il modello CUD, sarà disponibile nella sezione **Servizi al cittadino** del sito istituzionale www.inps.it.

Il certificato potrà essere visualizzato e stampato dall'utente in possesso di PIN.

Ai cittadini in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata CEC-PAC, noto all'Istituto, il CUD sarà recapitato alla casella PEC corrispondente.

La casella PEC si può chiedere gratuitamente attraverso i servizi disponibili sul sito www.postacertificata.gov.it.

I cittadini, che hanno comunicato all'INPS un indirizzo di posta non certificata, saranno informati via email della disponibilità del CUD sul sito dell'Istituto.

Chi non possiede le dotazioni e le competenze necessarie per la stampare il CUD on line, potrà richiedere il modello presso gli **sportelli** delle Agenzie dell'INPS e dell'ex Inpdap ed Enpals, che appronteranno appositi sportelli.

Ovviamente il cittadino potrà avvalersi per l'acquisizione del CUD, anche di un Centro di assistenza fiscale al quale dovrà conferire specifico mandato.

Sarà possibile ottenere il CUD presso gli uffici postali appartenenti alla rete "Sportello Amico".

E' attualmente in vigore una Convenzione tra l'Inps e Poste Italiane, in virtù della quale tali sportelli rilasciano, dietro un corrispettivo a carico dell'utente

pari a 2,70 euro più IVA, alcuni certificati per conto dell'Istituto, tra cui il CUD pensionati e il CUD Assicurati.

Al fine di contemperare gli obiettivi di efficienza ed efficacia, introdotti dalla legge, con oggettive situazioni di difficoltà rappresentate dall'utenza, l'Istituto provvederà, attraverso la propria articolazione territoriale e il *contact center multicanale*, all'**invio del CUD al domicilio** del titolare, su espressa richiesta dell'interessato, nei casi di dichiarata impossibilità di accedere alla certificazione, direttamente o delegando altro soggetto, mediante i servizi sopra elencati.

Il CUD può essere rilasciato anche a persona diversa dal titolare, munito di fotocopia del documento di riconoscimento dell'interessato e di **delega** con la quale si autorizza esplicitamente l'INPS a riceverla e a rilasciare la certificazione richiesta.

NB: con successiva comunicazione del mese di Marzo, Giuliano Quattrone, direttore regionale dell'INPS, segnala che il CUD potrà essere richiesto anche per posta elettronica ordinaria al seguente indirizzo:

richiestaCUD@postacert.inps.gov.it

La mail di richiesta dovrà allegare la relativa istanza firmata e scannerizzata, nonché la copia di un documento di identità valido del richiedente scannerizzato fronte e retro.

Rimane sempre l'alternativa di rivolgersi al proprio CAF.

Buona fortuna a tutti i pensionati !